

LA PREALPINA
VIALE TAMAGNO 13
21100 VARESE VA
quotidiano
Dir. Resp. MIND DURAND
Data: 17 Dicembre 1991

1 lo dove stava tentando di scri- sto per

All'Elfo debutta "Radici"

Da vù cumprà a teatranti

Sul palco alcuni attori senegalesi reclutati sulle spiagge dell'Adriatico

1 Un teatro multirazziale per un mondo migliore. Questa la pro-
2 posta del Teatro delle Albe di Ravenna che porterà in scena, a
3 partire da questa sera fino al 12 gennaio, il progetto "Radici:
- percorsi interetnici musicali e teatrali", a Milano ospite del-
1 l'Elfo. Quattro spettacoli che illustrano il percorso culturale e
- umano di questa singolare compagnia stabile, composta da tre
- attori di nazionalità italiana e da altrettanti artisti neri, immi-
3 grati senegalesi in terra di Romagna. Dalla sconvolgente rivela-
2 zione del sottosuolo "africano" della Romagna nascono nell'88
1 le Albe Nere. Marco Martinelli, giovane drammaturgo regista e
- autore dei testi, è andato con il resto del gruppo sulle spiagge del-
- l'Adriatico alla ricerca delle origini africane dei romagnoli. L'in-
1 contro delle Albe con i fratelli vù cumprà, venditori ambulanti di
- accendini e sigarette, ha prodotto da allora spettacoli ricchi di si-
1 nergie culturali e etniche. Dei tre in scena all'Elfo, "Lunga vita
i all'albero", "Siamo asini o pedanti?" e "Nessuno può coprire
- l'ombra"; i primi due sono lavori interetnici del gruppo, nel terzo,
3 invece, protagonisti assoluti sono i giovani attori senegalesi.

1 Apre la rassegna questa sera "Bonifica", spettacolo interpre-
- tato solo dalla componente bianca del gruppo (Ermanna Monta-
3 nari e Luigi Dadina), protagonista il mar Adriatico in agonia per
- l'aggressione della mucillagine. "Bonifica" per primo perché
3 permette di comprendere a fondo il percorso delle Albe dalla Ro-
1 magna all'Africa, passando attraverso l'intreccio delle due com-
- ponenti. Dalla ricerca delle proprie radici, dal bisogno di un con-
- fronto con la tradizione nasce la possibilità di convivenza in una
- società inevitabilmente multi-etnica. E le Albe ci mostreranno,
3 divertendoci, come rendere la vita nella società multirazziale del
1 presente un dato di arricchimento culturale reciproco. Meticcio-
- to teatrale, dunque, intreccio di drammaturgia occidentale e di
1 danza "nera", multilinguismo, ricerca e tradizione in un rappor-
- to continuo con la cultura africana, non per moda o perché "nero
1 è bello", ma per comunicare con simpatia e immediatezza il ri-
- spetto umano per le diversità e l'integrazione multirazziale.

Federica Lonati